la reggenza elettorale. Tuttavolta nel 1353 i figli di Luigi di Baviera erano proceduti a nuovo partaggio della successione. Uno di essi ebbe per sè la bassa-Baviera, stanziò la sua residenza a Straubing, e diè origine ad una seconda linea, che per altro si estinse alla morte del duca Giovanni, figlio di Alberto. Quindi le due porzioni della Baviera vennero per la seconda volta riunite sotto lo stesso capo, benchè Alberto d' Austria, figlio della sorella del duca Giovanni, si avesse fatto dare investitura del feudo della bassa-Baviera da suo suocero l'imperatore Sigismondo; e su quest' ultima circostanza si appoggiò l'Austria alla morte dell' elettore Massimiliano-Giuseppe nel 1778. Essa volle la riunione delle due Baviere si avesse a riguardare quale ingiustizia ad essa fatta nel secolo XIV, e pretese che la estinzione della linea retta di Baviera la riponesse in quel momento ne' suoi diriti. Nessun fondamento aveano però tali pretensioni, giacchè non discendendo Giuseppe II da Alberto d'Austria, non era dunque l'erede di uno morto già da quattro secoli. Inoltre gl' imperatori aveano nel 1429 rinunciato con formale dichiarazione alle loro pretensioni sulla Baviera. Si dimenticavano dunque i trattati nella condotta di Giuseppe II e di Maria-Teresa. Questa, quale regina di Boemia, reclamava pure di concerto coll'imperatore di lei figlio i feudi che la Baviera avea anticamente ricevuti dall'impero e dalla Boemia, pretendendo che, in conseguenza dell'estinzione della famiglia elettorale, que' feudi dovessero rientrare in poter loro. Se non che il governo bavarese, non riconoscendo verun diritto di smembramento, erasi dato fretta di proclamare ad elettore di Baviera l'elettore palatino tostochè Massimiliano Giuseppe rese l'ultimo fiato.

Al tempo stesso il re di Prussia inviò presso Carlo-Teodoro quale agente secreto il conte di Goertz per indurlo ad opporsi al divisamento dell' Austria; ma già sotto la data del 3 gennaio 1778 erasi dall' elettor palatino segnata coll' Austria la convenzione, e Carlo-Teodoro non volle fare la menoma mossa per impedire o ritardare il divisamento del gabinetto di Vienna, benchè si fosse di già recato a Monaco per ricevere l' omaggio de'suoi sudditi, ed avesse dei stretti parenti che potevano dopo di lui pretendere alla successio-